



Ripensare le discariche

a cura di **Alessandra Capuano e Orazio Carpenzano**

DIAP PRINT / TEORIE 6
Quodlibet editore, Macerata 2016

La questione dei rifiuti, oggi, per le dimensioni e le caratteristiche che ha assunto nella società dei consumi, deve essere un tema di primo piano, mirato a garantire la vivibilità della città contemporanea e l'equilibrio dell'ambiente. Affrontare quest'argomento significa innanzitutto *ripensare* al nostro stile di vita, mettendo in discussione la società moderna e la grande quantità di scarti che produce. Il problema dei rifiuti non può essere risolto solo attraverso le tecnologie di smaltimento, agendo unicamente sugli effetti, ma è più profondamente una questione culturale. Siamo abituati ad affrontare il "problema" degli scarti solo con l'ottica dell'emergenza e non con quella del progetto. *Progetto* significa nuovi comportamenti e modelli che dovrebbero andare verso una rilevante riduzione dei rifiuti, auspicabilmente tendente a una

società a rifiuti zero. *Progetto* vuol dire strategie per lo smaltimento. *Progetto* significa rigenerare e reinventare i paesaggi delle discariche.

Questo libro è un tentativo di rallentare il passo dell'emergenza e di allungare lo sguardo per cogliere l'ampiezza della questione rifiuti in un'ottica temporale completa, che metta insieme presente e futuro.

L'orizzonte della progettualità deve utilizzare tutte le proprie facoltà propositive per far fronte alla "cultura dei limiti" (limiti delle risorse materiali, dell'ecosistema, limiti del patrimonio) e fornire risposte intelligenti e responsabili, dove sia al centro la "ricerca", intesa come capacità di indirizzare il progetto verso risposte funzionali alla questione ambientale e rispondendo alle sollecitazioni delle tecnologie in modo consapevole e non subordinato. Questo significa rimettere al *centro* il progetto, come unico sapere capace di coordinare e assorbire, in una visione unitaria, diverse sollecitazioni.

Alessandra Capuano, architetto, insegna Progettazione architettonica e urbana alla Sapienza, dove dirige il Laboratorio di Ricerca "LaGraTe" del Dipartimento di Architettura e Progetto. È membro della Chaire unesco in Paysage et Environnement dell'Università di Montréal e del Collegio docenti del Dottorato in "Paesaggio e Ambiente" della Sapienza Università di Roma.

Orazio Carpenzano, architetto, insegna Progettazione architettonica e urbana alla Sapienza, dove dirige il Laboratorio di Ricerca "ArCo" del Dipartimento di Architettura e Progetto. È membro esperto del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici e del Collegio docenti del Dottorato in "Architettura, Teorie e Progetto" della Sapienza Università di Roma.